

VareseNews

Clark migliore in campo, Hassell ancora ok

Pubblicato: Domenica 3 Novembre 2013

SCEKIC 6 – Quando si addormenta su un rimbalzo che gli cade in testa, viene da dirgliene quattro, ma è rapidissimo a farsi perdonare dall'altra parte. Minuti di onesto basket per far rifiatore Hassell, sempre più calato nel ruolo di titolare.

SAKOTA 5,5 – Non ci siamo ancora: Dusan è meno dannoso che in Coppa, ma non è il giocatore che tutta Varese sta aspettando. Un canestro pregevole, uno importante sulla sirena dei 24" in un momento di appannamento della squadra, ma il suo contributo deve crescere.

COLEMAN 6,5 – Due falli rapidi a inizio ripresa consigliano a Frates di farlo sedere in panchina dove la prova collettiva di Clark e De Nicolao lo confina a lungo. Poco male: la guarda è ottimo nella prima metà di gara sia con le sue entrate flash, sia nell'impegno in difesa.



RUSH 5,5 – Altra prova senza segnali quando si tratta di fare canestro (0/3), anche se – va detto – gioca sempre con una caviglia che gli dà fastidio. Molto meglio in retroguardia: con lui in campo Richardson non vede una boccia.

CLARK 8 – Il play riesce a spaccare la partita già nel primo quarto, impresa non semplice, con canestri da cui nascono assist da cui nascono palle recuperate come in una matrioska. La miglior recita in biancorosso: speriamo ne esca definitivamente rinfrancato.

DE NICOLAO 7,5 (foto) – Stavolta guadagna voti altissimi e lodi da parte del pubblico, non solo perché in difesa ridicolizza Cavaliero (e non solo) ma anche perché colleziona una prova offensiva di spessore. E quando fai 15 punti con 3/5 dall'arco, è tutta un'altra soddisfazione.

HASSELL 7 – Non serve una prestazione super come quella con cui ha spezzato Venezia. A "Frank the Tank" stavolta basta mettere subito le cose in chiaro (canestri, difesa, rimbalzi) per avversari e compagni i quali sanno che possono contare su di lui. Gioca pochi palloni e li converte in canestri, poi si dedica a chiudere spazi nella propria area.

ERE 7 – Altro che claudicante: il capitano indica la via a Varese con le triple che danno sicurezza nel secondo quarto ma anche con 5 rimbalzi e tanta presenza sul parquet. E non importa se alla fine il tabellino non sarà scintillante: quello che conta è l'impatto e il suo è stato ottimo.

POLONARA 7 – A un certo punto Achille è il miglior marcatore della Cimberio e quasi non ce ne si accorge. Segno che ormai il suo contributo offensivo è considerato uno standard e questa è una bella notizia per un ragazzo di 22 anni. Qualche difficoltà a tenere Thomas, ma anche tanta intelligenza nel selezionare bene i tiri, aspetto in cui talvolta è carente.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it